

si ciò che siamo in profondità e che possiamo diventare, se solo lasciamo spazio allo Spirito! Eccoci, noi e i santi, famigliari di Dio, anticipatori di un mondo altro, nuovo, in cui Dio è tutto in tutti. E, guardandoli, sentiamo in noi stessi la struggente nostalgia di Dio.



Sito parrocchiale: www.parroccchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Casalpoglio - Castelnuovo

martedì 1 novembre *fešta di tutti i santi*

s. messa

s. messa

mercoledì 2 novembre *commemorazione defunti*

• s. messa al cimitero

giovedì 3 novembre

• s. messa feriale

sabato 5 novembre

• recita del s. rosario

• s. messa festiva

domenica 6 novembre

• s. messa

• s. messa

ore 8,30

ore 10,30

ore 15,00

ore 16,30

ore 17,30

ore 18,00

ore 8,30

ore 10,30

TUTTI I SANTI

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo Spirito**



Atto penitenziale

C. Essere santi è testimoniare l'amore di Dio per noi, un amore che ci trasfigura e ci rende specchi di Dio. Chiediamo perdono al Signore per il peccato che offusca la sua santità in noi.

C. Signore, che ci vuoi santi perché tu sei santo, *Kyrie, elèison.*

Kyrie, elèison.

C. Cristo, che ci chiami a vivere il vangelo delle Beatitudini, *Christe, elèison.*

Christe, elèison.

C. Signore, che chiami i tuoi figli ad essere perfetti nell'amore, *Kyrie, elèison.*

Kyrie, elèison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

(Ap 7,2-4.9-14)

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele. Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen». Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore. *(Sal 23)*

Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti. È lui che l'ha fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito.

Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli.

Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Egli otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (1Gv 3,1-3)

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,1-12)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, uniti a quanti in cielo e sulla terra sono testimoni del camminare nel vangelo di Cristo, presentiamo a Dio il nostro camminare nella storia di oggi.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore!

L. Per la Chiesa: in ogni situazione cammini affidata alla Parola di Gesù, docile al soffio nuovo dello Spirito, affidandosi alla misericordia del Padre. Insieme preghiamo. **Ascoltaci, Signore!**

L. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: precedano fratelli e sorelle lungo i sentieri della fede, della speranza e dell'amore. Insieme preghiamo. **Ascoltaci, Signore!**

L. Per genitori, insegnanti, educatori: testimonino amore e verità nell'accompagnare bambini, ragazzi e giovani alla responsabilità verso esseri umani e creato. Insieme preghiamo.

Ascoltaci, Signore!

L. Per i capi dei popoli rinuncino a percorrere strade di guerra e riarmo per scegliere sempre e comunque pace e dialogo. Insieme preghiamo

Ascoltaci, Signore!

L. Per i cristiani perseguitati: siano resi capaci di misericordia e perdono, di preghiera per quanti li perseguitano. Insieme preghiamo.

Ascoltaci, Signore!

L. Per i giovani: accolgano la testimonianza dei profeti della pace e siano attratti dalla loro parola di non violenza e rispetto del debole. Insieme preghiamo.

Ascoltaci, Signore!

C. Il dono del tuo Spirito, Padre, ci renda forti nella povertà, lievi nell'afflizione, miti nelle relazioni con tutti, costruttori di pace sulla terra, imitando il Figlio tuo, Cristo, nostro Signore. **Amen!**

Preghiera dopo la comunione (Paolo Curtaz)

Iniziamo il mese di novembre, come tutti gli anni, con la splendida e luminosa festa di tutti i santi: l'occasione per ricordarci della nostra origine e del nostro destino. Dietro la fragilità della nostra piccola vita si nasconde un potenziale santo!

Eccoli, i santi. Una miriade di uomini e donne di tutti i secoli che hanno seguito il Cristo fino in fondo, che hanno saputo consumarsi nell'amore al vangelo, che lasciano tracce di luce dietro di loro, senza volerlo, senza nemmeno saperlo. Eccoli, i santi: quelli conosciuti che finiscono sui calendari e che veneriamo nelle chiese e i tanti altri conosciuti solo da Dio, coloro che nessuno celebra e che, pure, rendono luminoso, giovane e attraente il volto della sposa. Eccoli i santi: persone normali che hanno preso terribilmente sul serio la sequela, che hanno realizzato, ognuno nella propria epoca e nella propria condizione, la stupefacente presenza di Dio. Eccoli al cospetto di Dio che vegliano su di noi e per noi tifano, ora che sono nell'assoluta pienezza, ora che hanno incontrato la pienezza. E questa giornata diventa immensa festa per loro e per noi, perché vediamo riflesso in es-